

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2026, n. 908

Presa d'atto della conclusione dello stato di emergenza regionale per rischio da deficit idrico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Idriche, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta degli Assessori con delega alle Risorse Idriche, Avv. Raffaele Piemontese, e con delega alla Gestione delle emergenze, Dott.sa Debora Ciliento;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO:

- a. che la attuale situazione di disponibilità presso sorgenti e invasi a servizio del sistema gestito da Acquedotto Pugliese SpA è tornata in linea con la media degli ultimi 10 anni ed è quindi tale da soddisfare i fabbisogni idrici di tutti i comparti;
- b. degli esiti dell'ultima seduta dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici (OPUI) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, tenutasi in data 12/06/2026, in cui è stato confermato il livello di severità idrica "basso" per il comparto potabile dell'intero territorio della Puglia, ed è stato dichiarato anche per il comparto irriguo dell'intero territorio della Puglia il livello di severità idrica "basso";

2) DI PRENDERE ATTO, conseguentemente, che non ricorrono più le condizioni per il mantenimento dello **stato di emergenza regionale per rischio da deficit idrico**, correlato al verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018, in relazione alla tipologia di rischio **"da deficit idrico"**;

3) DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

- 4) DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO**Conclusione dello stato di emergenza regionale per rischio da deficit idrico.**

VISTE le norme di settore e in particolare:

- la Direttiva 2000/60/CE "Acque", che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il Regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni minime per il riutilizzo delle acque reflue affinate;
- il Regolamento delegato (UE) 2024/1765 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche tecniche dei principali elementi della gestione dei rischi;
- il Decreto Ministeriale 12/06/2003 n. 185, recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue;
- il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "*Codice dell'Ambiente*";
- il Decreto Legislativo 02/01/2018, n. 1 "*Codice della protezione civile*";
- il Decreto Legge 14/04/2023 n. 39 (convertito in Legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della Legge 13/06/2023, n. 68), recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche;
- l'Accordo di Programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Basilicata e Regione Puglia per la gestione condivisa delle risorse idriche, sottoscritto il 30/06/2016 (pubblicato sul B.U.R. Puglia n.105 del 16/09/2016);
- l'Accordo tra Regione Campania, Regione Puglia e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia e per la gestione della Galleria "Pavoncelli bis", sottoscritto il 13/10/2023 (pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 85 del 18/09/2023);
- la Legge Regionale n. 53 del 12/12/2019 "*Sistema regionale di protezione civile*";
- la Legge Regionale n. 7 del 30/05/2025 "*Disciplina regionale dell'utilizzo delle acque superficiali e sotterranee e disposizioni diverse*";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023 "*Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 121 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di tutela delle acque (PTA): conclusione procedura di VAS con aggiornamento documenti di Piano alle osservazioni pervenute. Approvazione* (deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2022, n. 1521)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1096 del 31/07/2024 "*Adozione del Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 257 del 10/03/2025 "*Adozione del Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2025 – Fase 2*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1584 del 23/10/2025 "*Adozione del Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2025-2026 nel comparto potabile.*";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 545 del 29/10/2025 "*Dichiarazione dello stato di emergenza regionale per rischio da deficit idrico.*";
- l'Ordinanza del Presidente Della Giunta Regionale n. 586 del 18/12/2025 "*Misure collegate all'Adozione del Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2025-2026 nel comparto potabile e alla Dichiarazione dello stato di emergenza regionale per rischio da deficit idrico.*".

CONSIDERATO che:

- il sistema di approvvigionamento primario di Acquedotto Pugliese Spa (AQP), gestore del Servizio Idrico Integrato della Regione Puglia, è alimentato, per una minima parte da pozzi ad uso idropotabile, ubicati nel solo territorio pugliese, e per la maggior quantità, dalle sorgenti Sele-Calore (Sorgente Sanità-Caposele e gruppo sorgentizio di Cassano Irpino in Campania) e da cinque invasi artificiali: Monte Cotugno e Pertusillo in Basilicata, Conza in Campania, Locone e Occhito in Puglia ma con bacini idrografici contribuenti in territorio extra-regionale;
- la gestione condivisa delle risorse idriche tra la Regione Basilicata e la Regione Puglia è regolata dall'Accordo di Programma sottoscritto nel 2016 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Basilicata e Regione Puglia per la gestione condivisa delle risorse idriche;
- la gestione condivisa delle risorse idriche tra la Regione Campania e la Regione Puglia è regolata dall'Accordo sottoscritto nel 2022; tale Accordo fissa nello specifico i prelievi per consumo umano per l'approvvigionamento del territorio pugliese, a carico delle sorgenti campane e dell'invaso di Conza appartenente allo Schema Ofanto;
- il superamento della crisi idrica del biennio 2024-2025, senza gravi ripercussioni sul comparto potabile, è il risultato di una importante azione di *governance* svolta nell'ambito degli Accordi di cui ai punti precedenti, messa in atto dalla Regione Puglia con la collaborazione di tutti i Soggetti coinvolti nella gestione della crisi idrica, e di una importante azione di regolazione dei consumi, messa in atto da AQP;
- l'attuale situazione di disponibilità idrica presso le fonti di approvvigionamento destinate al consumo umano del territorio pugliese, confrontata con la situazione di disponibilità idrica in pari data dello scorso biennio, rende evidenza dei significativi recuperi di risorsa idrica registrati su tutte le fonti, che hanno reso le disponibilità in linea con la media degli ultimi 10 anni, come evincibile dalla seguente tabella:

	Sele-Calore	Monte Cotugno	Pertusillo	Conza	Locone	Occhito
	Q (l/s)	V (Mmc)	V (Mmc)	V (Mmc)	V (Mmc)	V (Mmc)
01/06/2026	4.442	243,20	110,43	41,17	49,09	215,35
01/06/2025	3.525	147,49	74,53	30,53	38,10	74,50
01/06/2024	4.638	181,59	100,37	33,51	34,42	138,66
media mensile anni 2016-2025	4.758	221,02	100,45	37,63	42,83	172,08

PRESO ATTO:

- degli esiti della seduta dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici (OPUI) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, tenutasi in data 30/03/2026, in cui per il comparto potabile dell'intero territorio della Puglia il livello di severità idrica è stato dichiarato "basso", alla luce dei significativi recuperi di risorsa idrica rispetto allo scenario di severità di livello "elevato" (riconosciuto nella seduta OPUI del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, tenutasi in data 23/09/2025) che ha portato alla *"Dichiarazione dello stato di emergenza regionale per rischio da deficit idrico"* (D.P.G.R. n. 545 del 29/10/2025).
- degli esiti dell'ultima seduta dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici (OPUI) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, tenutasi in data 12/06/2026, in cui è stato confermato il livello di severità idrica "basso" per il comparto potabile dell'intero territorio della Puglia, ed è

stato dichiarato anche per il comparto irriguo dell'intero territorio della Puglia il livello di severità idrica "basso".

SI RITIENE CHE, alla luce delle risultanze istruttorie, ricorrono le condizioni per prendere atto della conclusione dello stato di emergenza regionale per rischio da deficit idrico, in ragione dei significativi recuperi di risorsa idrica registrati su tutte le fonti di approvvigionamento del territorio pugliese

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a, della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1) DI PRENDERE ATTO:

- a. che la attuale situazione di disponibilità presso sorgenti e invasi a servizio del sistema gestito da Acquedotto Pugliese SpA è tornata in linea con la media degli ultimi 10 anni ed è quindi tale da soddisfare i fabbisogni idrici di tutti i comparti;
- b. degli esiti dell'ultima seduta dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici (OPUI) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, tenutasi in data 12/06/2026, in cui è stato confermato il livello di severità idrica "basso" per il comparto potabile dell'intero territorio della Puglia, ed è stato dichiarato anche per il comparto irriguo dell'intero territorio della Puglia il livello di severità idrica "basso";

2) DI PRENDERE ATTO, conseguentemente, che non ricorrono più le condizioni per il mantenimento dello **stato di emergenza regionale per rischio da deficit idrico**, correlato al verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018, in relazione alla tipologia di rischio **"da deficit idrico"**;

3) DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

4) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. Ing. Claudia CAMPANA



Claudia Campana
19.06.2026 10:07:46
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Risorse Idriche Ing. Andrea ZOTTI



ANDREA
ZOTTI
22.06.2026
09:51:14
GMT+02:00

I sottoscritti Direttori di Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Dott. Angelosante ALBANESE



ANGELOSANTE
ALBANESE

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze

Dott. Nicola LOPANE



Nicola Lopane
22.06.2026 13:02:43
GMT+02:00

Gli Assessori con delega alle Risorse Idriche, Avv. Raffaele Piemontese, e con delega alla Gestione delle emergenze, Dott.sa Debora Ciliento, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche

Avv. Raffaele PIEMONTESE



RAFFAELE
PIEMONTESE
29.06.2026
11:12:03
GMT+02:00

L'Assessore con delega alla Gestione delle emergenze

Dott.sa Debora CILIENTO



DEBORA
CILIENTO
23.06.2026
12:02:01
GMT+02:00
